



Lesson Learned Report

| **Riferimento** | C15\_LLR\_1.0 |
| --- | --- |
| **Versione** | 1.0 |
| **Data** | 13/02/2023 |
| **Destinatario** | Prof.ssa F.Ferrucci |
| **Presentato da** | M.Calenda, R.Rapacciuolo |
| **Approvato da** | - |

# Storia delle revisioni

| **Data** | **Versione** | **Descrizione** | **Autori** |
| --- | --- | --- | --- |
| 10/02/2023 | 0.1 | Prima stesura | MC, RR |
| 13/02/2023 | 1.0 | Revisione | MC, RR |

# 

# Project Managers

| **Nome** | **Acronimo** | **Informazioni di contatto** |
| --- | --- | --- |
| Marco Calenda | MC | m.calenda10@studenti.unisa.it |
| Raimondo Rapacciuolo | RR | r.rapacciuolo1@studenti.unisa.it |

# Sommario

[**Storia delle revisioni**](#_fxbpavm6byoy) **2**

[**Project Managers**](#_3unfpzqccv1o) **2**

[**Sommario**](#_hhti8q52totw) **3**

[**1 - Introduzione**](#_vl3d3xcwmiop) **4**

[**2 - Approccio**](#_r7xe11bfkaej) **4**

[**3 - Lesson Learned**](#_9npjxfka4iln) **4**

# 1 - Introduzione

Nel seguente documento verranno riportate le lesson learned apprese dal team C15 durante lo sviluppo del progetto HeartCare. Questo documento verrà utilizzato per documentare gli aspetti negativi e positivi riscontrati e sarà utilizzato per migliorare i processi di progetti futuri.

# 2 - Approccio

Le lesson learned sono state raccolte tramite due tecniche:

1. I Project Manager hanno consegnato un questionario ai team member con domande relative tutto il ciclo di vita del progetto. Il questionario è disponibile al seguente [link](https://forms.gle/8hcQdW2AkHdd5Ais8).
2. Successivamente, si è organizzato un meeting in cui PM ed i team member hanno riassunto e raffinato le lesson learned raccolte. Ogni membro è stato spronato a discutere attivamente dell’esperienza progettuale in generale in modo da far emergere eventuali punti di vista non presi in considerazione nelle domande del questionario.

# 3 - Lesson Learned

| **Nome** | **Descrizione** | | | **Aspetti da migliorare** |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| IntelliJ IDEA | I TM conoscevano già l’IDE, di conseguenza, l’utilizzo è stato semplice ed ha favorito la produttività. Inoltre, i TM hanno imparato nuove funzionalità come:   * Debugger; * Integrazione con Maven; * Integrazione con Github; * CodeWithMe per lavorare in maniera sincrona. | | |  |
| GitHub | I TM ed i PM hanno imparato ad utilizzare in maniera corretta Github in particolare:   * Pull based development e branching; * Github action per CI; * Descrizione corretta dei commit. | | | Poteva essere utilizzato maggiormente il sistema di issue tracking di GitHub. |
| Slack | I TM ed i PM hanno utilizzato Slack per la comunicazione ufficiale. | | | Slack poteva essere utilizzato in maniera più completa, infatti sono stati preferiti altri canali per la comunicazione giornaliera di progressi e problemi. |
| Trello | I TM ed i PM hanno utilizzato in maniera corretta Trello per l’assegnamento dei task delle attività del progetto e come Kanban Board nelle fasi di implementazione con SCRUM. Questo ha permesso di facilitare l’assegnamento dei task ed avere una visione chiara sullo stato dei task. | | |  |
| Java Spring e React | I TM hanno imparato da zero il framework Java Spring e React, in particolare i vantaggi sono stati:   * L’utilizzo di tecnologie in voga che ha permesso di far parte di una community molto attiva. * Lo sviluppo basato su componenti ha permesso di risparmiare codice e ore di lavoro.   La scelta di far utilizzare tecnologie nuove ai TM, malgrado abbia portato maggiori ore di training, si è rivelata una scelta vincente per il prodotto finale e la formazione del team. | | |  |
| Tracciabilità | L’utilizzo di strumenti di condivisione e versioning come Google Documenti e Git ha permesso di lavorare efficientemente e in maniera sincrona senza conflitti agli artefatti. | | | Le modifiche potevano essere tracciate in maniera più precisa in modo da avere sempre un responsabile delle modifiche. |
| SCRUM | L’utilizzo di SCRUM ha permesso di affidare maggiori responsabilità ad ogni team member permettendogli di svolgere i task in maniera autonoma. I TM hanno risposto in maniera positiva all’esperienza esprimendo i vantaggi chiave dell’approccio nella comunicazione e nella divisione del carico di lavoro. | | | Svolgere meeting giornalieri anche nei giorni in cui i team member sono impegnati in altre attività, per avere una visione chiara dell’andamento dello sprint. |
| Stime | Stime non corrette o approssimative hanno portato a sovrastimare le ore necessarie per svolgere i task nelle prime fasi di progetto. | | |  |
| Scheduling | Il monitoraggio e controllo dello scheduling ha permesso di adattare le date di completamento dei task per rientrare nelle scadenze. | | |  |
| Mantenere costante la produttività | I team member non sono riusciti a mantenere una produttività costante durante tutto lo sviluppo del progetto, a causa di fattori esterni o mancanza di concentrazione. | | | Avere delle ore di lavoro giornaliere obbligatorie potrebbe aiutare a mantenere costante la produttività nel tempo. |
| Supporto dei PM al team | Col tempo i PM hanno acquistato la fiducia dei TM mediante supporto e leadership. Questo ha permesso ai TM di esprimersi liberamente sia in merito a difficoltà che necessità. | | | Spesso questo ambiente sincero e informale ha portato i PM a perdere qualche grado di autorevolezza. È necessario mantenere alto il livello di produttività del progetto con un occhio dei PM al loro ruolo di responsabile del corretto completamento del progetto. |
| Responsabilità | Sia i TM che i PM, essendo alla prima esperienza nei propri ruoli, hanno mostrato delle insicurezze sulle attività da svolgere, in particolare per i TM, durante le fasi di implementazione. Questo è dovuto ad una paura di sbagliare portando un danno al progetto e quindi agli altri TM. | | | La lezione imparata è quella di essere più sicuri di sé sin dalle prime fasi e non aver timore di chiedere aiuto o sbagliare. È importante comunicare tempestivamente dubbi e problematiche evitando che col tempo questi diventino difficilmente gestibili e dannosi per il progetto. |
| Comunicazione | I TM e i PM sono riusciti a sfruttare le potenzialità di una comunicazione efficace, tramite meeting o di tipo asincrono, che ha facilitato il monitoraggio dei rischi e dello stato dei task. | | | Sarebbe opportuno rispettare più rigorosamente le date e la durata dei meeting prefissati. |
| Pair Programming | L’utilizzo nelle fasi di implementazione del Pair Programming è stato un aspetto chiave per la risoluzione di problemi e per la crescita tecnica dei TM che hanno portato a termine alcuni task in maniera collaborativa. | | |  |
| Gestione dei rischi | Avere dei piani di prevenzione e di contingenza ha portato ad una riduzione dei potenziali danni causati dal verificarsi dei rischi | | | Malgrado i piani di prevenzione attuati, alcuni rischi si sono verificati. Questi potevano essere evitati con una comunicazione preventiva incoraggiata dai PM. |